CARD ITALIA
CONFEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DI DISTRETTO
Società Scientifica Attività Territoriali



XXIV CONGRESSO NAZIONALE CARD
XXV DALLA FONDAZIONE

IL DISTRETTO PER LA COMUNITÀ CHE CURA

innovazione, tecnologie, prossimità

ROMA | 30 OTTOBRE 2026
AUDITORIUM ANTONIANUM
VIALE MANZONI, 1

SESSIONE POSTER

SESSIONE POSTER

La sessione Poster rappresenta un'importante occasione per dare visibilità e valore alle esperienze, alle ricerche e ai progetti sviluppati nei diversi contesti assistenziali, con particolare focus a quelli territoriali.
L'obiettivo è trasformare la sessione Poster in uno spazio nel quale possano emergere diverse forme di eccellenza, non necessariamente riconducibili alla sola dimensione scientifica.
In coerenza con il tema del XXIV Congresso Nazionale CARD, "Il Distretto per la Comunità che cura", si è adottato un sistema di valutazione capace di valorizzare non soltanto la qualità scientifica dei singoli lavori, ma anche la capacità di generare valore per le persone, le comunità e i sistemi territoriali. Particolare attenzione sarà quindi dedicata alle esperienze che favoriscono la prossimità, l'integrazione sociosanitaria, la partecipazione della comunità, l'equità, l'innovazione e la sostenibilità, riconoscendo al contempo anche il contributo dei giovani professionisti.

Primo premio CARD *"Il Distretto per la Comunità che cura"*

È il principale riconoscimento della sessione Poster.
Il premio intende riconoscere un'esperienza particolarmente rappresentativa della capacità del Distretto di costruire salute insieme alle persone e alle comunità.
Sarà assegnato al lavoro che, nel suo complesso, dimostri la maggiore capacità di coniugare:
rilevanza del problema; qualità scientifica e metodologica; innovazione; impatto sulla persona;
integrazione tra servizi e professionisti; valore sociale e comunitario; trasferibilità dell'esperienza ed efficacia della comunicazione.

Secondo premio CARD *"Innovazione, Prossimità e Cambiamento"*

Il premio intende riconoscere un'esperienza capace di produrre un'idea di cambiamento concreto e potenzialmente trasferibile in altri territori.
Sarà assegnato al progetto che si distingua per la capacità di introdurre un cambiamento significativo nel modo di promuovere, organizzare o realizzare interventi di salute e welfare.
L'innovazione potrà essere: organizzativa; assistenziale; professionale; tecnologica; di comunità.

Terzo premio CARD *"La Comunità che cura"*

Sarà assegnato al lavoro che meglio rappresenti una visione della salute come risultato dell'integrazione tra persona, servizi, territorio e comunità.
Particolare attenzione sarà rivolta alle esperienze che: integrano dimensione sanitaria e sociale,
coinvolgono cittadini, famiglie e caregiver; valorizzano le risorse della comunità; favoriscono inclusione e partecipazione; affrontano fragilità e vulnerabilità; costruiscono reti tra servizi, istituzioni, associazioni e Terzo Settore; contribuiscono a ridurre le disuguaglianze di salute.

Premi Speciali. Per valorizzare ulteriori caratteristiche meritevoli, CARD vuole assegnare alcuni premi speciali.

Premio Speciale *"Giovani Talenti"*

Per il lavoro di un giovane professionista che si distingua per originalità, qualità, capacità di analisi, entusiasmo e potenziale di sviluppo.
La menzione vuole valorizzare non soltanto il risultato raggiunto, ma anche il talento e la capacità di generare nuove idee.

Premio Speciale *"Valore Sociale e Comunitario"*

Da assegnare al poster che presenti un progetto che abbia prodotto o possa produrre un particolare valore per la comunità, con attenzione a: inclusione; partecipazione; equità; contrasto alle fragilità;
qualità della vita; empowerment; reti sociali e territoriali.

Premio Speciale *"Integrazione Sociosanitaria"*

Il Premio verrà attribuito al poster che presenti un'esperienza particolarmente significativa nel campo dell'integrazione sociosanitaria, con la capacità di integrare: servizi sanitari e sociali; professionisti; istituzioni; percorsi assistenziali e sociali; risorse del territorio.

Premio Speciale *"L'idea che può fare la differenza"*

Il premio sarà assegnato al poster che presenti un progetto caratterizzato da un'idea particolarmente originale e promettente, anche se ancora in una fase iniziale di sviluppo.
La menzione consentirà di valorizzare potenziale e visione, anche in assenza di risultati già consolidati.

Premio Speciale *"Buona Pratica e Trasferibilità"*

Da assegnare al poster che presenti un'esperienza già sperimentata e documentata, capace di produrre risultati e potenzialmente replicabile, adattandola, in altri contesti territoriali.

Premio Speciale *"Capacità di Comunicazione"*

La valutazione riguarderà la qualità della comunicazione scientifica e non esclusivamente l'estetica e sarà assegnato al poster che si distingua per: chiarezza; sintesi; leggibilità; efficacia grafica; organizzazione delle informazioni; capacità di rendere comprensibili contenuti complessi.

Il Comitato Scientifico
CARD Italia

ELENCO POSTER

1. Frammentazione e barriere di interoperabilità nella segnalazione del paziente cronico. Proposta di un protocollo operativo per le COT del Distretto di Ancona. **Alan Casto (Marche)**
2. Ridurre le liste d'attesa attraverso l'Ambulatorio Infermieristico: l'esperienza del Distretto Sanitario di Campobasso (ASReM) come modello di innovazione organizzativa. **Carmine Gizzi (Molise)**
3. La metrica del Territorio: l'esperienza della ASL di Rieti nel monitoraggio della presa in carico sociosanitaria dei bisogni complessi. **Angelo Barbato (Lazio)**
4. Non solo over 65: la presa in carico della popolazione adulta (18-65 anni) nelle UVMD della ASL di Rieti. **Angelo Barbato (Lazio)**
5. Integrazione socio-sanitaria nella governance della fragilità territoriale: analisi di outcome dei Piani Assistenziali Integrati attivati nella ASL Rieti. **Angelo Barbato (Lazio)**
6. Riabilitazione oltre la cronicità: un modello territoriale multidisciplinare per la revisione dei Progetti Riabilitativi Individualizzati (PRI) - L'esperienza della Valle d'Aosta. **Cristina Bich (Valle d'Aosta)**
7. Sanità di Iniziativa in Riabilitazione: Innovazione, Proattività e Prossimità nel Distretto per la Comunità che Cura - Progetto "Crescere Insieme: parole e movimento" - L'esperienza della Valle d'Aosta. **Cristina Bich (Valle d'Aosta)**
8. Voce e Presenza: strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa adattata alle persone assistite in Hospice Cure Palliative Prato. **Monica Chiti (Toscana)**
9. Cuore in Rete. Modello territoriale integrato di telecardiologia per una sanità di prossimità. **Andrea Gentili (Marche)**
10. Il Distretto che respira. **Tommaso De Ruvo (Lazio)**
11. Attivazione tempestiva e stabilità domiciliare a 30 giorni: studio pilota di un modello integrato del Distretto di Barletta. **Domenico Spinazzola (Puglia)**
12. Prevenzione in scena: la comunità diventa promotrice di salute. **Mauro Carmine Martucci (Puglia)**
13. Governare il funzionamento ordinario delle strutture del DM77: accountability operativa e leadership intermedie come condizioni abilitanti. **Gianluca Bosi (Emilia Romagna)**
14. ME_More – Archivio diffuso dei ricordi salvati. **Simone Hardin (Puglia)**
15. La Geriatria nell'U.F. Cure Primarie della Piana di Lucca. **Riccardo Franchi (Toscana)**
16. Strategie territoriali innovative di prevenzione: il modello delle équipe della prevenzione nella ASL Roma 2. **Andrea De Giorgi (Lazio)**
17. La salute scende in piazza: la prevenzione fa tappa al mercato di Carbonara. **Mauro Carmine Martucci (Puglia)**
18. La scuola come luogo di cura: il ruolo dell'infermiere scolastico nella prevenzione della scoliosi. **Mauro Carmine Martucci (Puglia)**
19. Fragilità digitale: guida al corretto uso del FSE. **Mauro Carmine Martucci (Puglia)**
20. Promuovere la prevenzione oncologica attraverso l'empowerment di comunità con disuguaglianze sociali: un intervento pilota nell'ambito della JA PreventNCD. **Elisa Di Maggio (Toscana)**
21. Health Examination Survey – Progetto CUORE. **Laura Bernardini (Lazio)**

ELENCO POSTER

22. Un ambulatorio multidisciplinare per la prevenzione e il trattamento di sovrappeso e obesità in età pediatrica: l'esperienza della Zona Distretto di Lucca. **Melissa Torrisi (Toscana)**
23. PONTE: Un modello di transizione Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza -Territorio per la presa in carico precoce del paziente fragile e cronico. **Stella Tatone (Puglia)**
24. Il valore aggiunto dell'assistenza infermieristica territoriale: un modello di cruscotti assistenziali infermieristici per la valutazione degli esiti di salute nell'azienda ASL Toscana Sudest. **Vianella Agostinelli (Toscana)**
25. Nursing smart care in TSE: utilizzo di smart glasses per promuovere la prossimità dell'assistenza infermieristica e specialistica in persone con patologie croniche. **Vianella Agostinelli (Toscana)**
26. Impatto di un modello di teleassistenza dedicato alle donne in terapia ormonale per carcinoma mammario presso l'Azienda USL Valle d'Aosta. **Monica Colombo (Valle d'Aosta)**
27. La strategia vaccinale del "cocooning "applicata alla vaccinazione antiinfluenzale rivolto ad un setting assistenziale domiciliare: l'esperienza del DSS10- ASL BA. **Maria Teresa Balducci (Puglia)**
28. Modello metodologico replicabile per l'istituzione di un PDTA post-ictus nell'Azienda Ulss 5 di Rovigo. **Alberto Roman (Veneto)**
29. Progetto multidisciplinare per il monitoraggio delle sliding doors nei pazienti fragili. **Alessandro Prinzivalli (Piemonte)**
30. Il Progetto del Geriatra nelle Strutture Residenziali. L'approccio della UF Cure Primarie di Lucca alla sfida dell'anziano in RSA e ODC. **Lorenzo Maccioni (Toscana)**
31. Il Distretto per la Comunità che cura: Il modello integrato del Consultorio Familiare di Campobasso. **Giovanna Picciano (Molise)**
32. L'approccio di prossimità alle epatopatie croniche: percorsi di presa in carico e continuità assistenziale nei distretti. **Antonio Auricchio (Molise)**
33. Co-Progettare una Casa della Comunità. **Eluisa Lo Presti (Toscana)**
34. Incontri del dopo parto. **Federica Duo' (Valle d'Aosta)**
35. Assistenza infermieristica e Sanità di iniziativa. **Federica Duo' (Valle d'Aosta)**
36. Valutazione della qualità della vita professionale e del benessere degli infermieri territoriali: un'indagine multidimensionale. **Carlo Della Pelle (Abruzzo)**
37. Il ruolo dei Medici di Medicina Generale nei percorsi pilota di screening polmonare e disassuefazione dal fumo di tabacco: l'esperienza del SIN di Casale Monferrato nell'ambito del Progetto SINTESI. **Elena Picasso (Piemonte)**
38. Riorganizzazione e strutturazione dell'infermiere di famiglia e di comunità (IFEC): un modello integrato di presa in carico della cronicità nel DSS 13 della ASL Bari. **Maria Camilla Daddato (Puglia)**
39. Un linguaggio comune sulla sicurezza delle cure: l'esperienza ICA ospedale–territorio dell'ASL Bari. **Simona Mudoni (Puglia)**

ELENCO POSTER

40. Continuità delle CURE. Il coordinamento della ASL Bari nella gestione della transizione di una residenza socio sanitaria del territorio della provincia di Bari. **Antonella Spica (Puglia)**
41. Open Point. Casa per la Comunità a Scampia: prossimità, integrazione, promozione del benessere, cura comunitaria. **Elena De Rosa (Campania)**
42. Ambulatori infermieristici di prossimità. **Erica Cioccola (Liguria)**
43. Campagna di Vaccinazione Antinfluenzale nella ASL BARI, stagione 2025/2026. Novità organizzative, tra ruolo AFT e istituzione e mail dedicata. **Mariarita Marvulli (Puglia)**
44. Valutazione dell'aderenza terapeutica ai farmaci per Broncopneumopatia Cronico-Ostruttiva (BPCO) nella popolazione di una ASL Toscana. **Rodolfo Bassi (Toscana)**
45. Il percorso di Partecipazione all'interno della Casa della Comunità di San Leonardo in Treponzio. **Valeria Massei (Toscana)**
46. Sfide ed opportunità nella gestione delle dimissioni protette e della rete territorial nel processo di attivazione di un nuovo ospedale. **Enrico Bertamino (Puglia)**
47. Dare valore al tempo di cura: una dashboard integrata tra territorio e ospedale per trasformare la capacità chirurgica in risposta ai bisogni di salute. **Alessandro Belpiede (Puglia)**
48. Prima del Pronto Soccorso, il territorio: identificare i bisogni dei Frequent Users per orientare le risposte del PNRR territoriale nella ASL Bari. **Alessandro Belpiede (Puglia)**
49. Dove il mondo si incontra, la salute si avvicina: la Fiera del Levante diventa un laboratorio di medicina di prossimità. **Paola Berardi (Puglia)**
50. Dodici distretti, una nuova porta d'accesso al benessere biopsicosociale: la Psicologia di Base ridisegna l'assistenza territoriale nella ASL Bari. **Paola Berardi (Puglia)**
51. Una dose di prossimità: la Casa di Comunità diventa protagonista della prevenzione dell'Herpes Zoster nel paziente diabetico. **Paola Berardi (Puglia)**
52. Il modello integrato CdC-OdC del distretto Cosenza/Savuto nella gestione di un caso di OSAS Complessa. **Paola Elisa Scarpino (Calabria)**
53. La sperimentazione dello Psicologo di Base in Puglia: l'esperienza del DSS 5 Grumo Appula (ASL Bari) **Grazia Fortunato (Puglia)**
54. La Valutazione Multidimensionale nei Disturbi Neurocognitivi: Analisi Epidemiologica e Rete di Supporto Territoriale presso il CDCD di Grumo Appula. **Grazia Fortunato (Puglia)**
55. L'assistenza territoriale come laboratorio di confronto europeo: l'esperienza HOPE Exchange Programme 2026. **Marilena Monica Vece (Puglia)**
56. Telemonitoraggio e telecontrollo nel diabete gestazionale. **Giuseppe Russo (Puglia)**
57. Promuovere un'alimentazione sana e sostenibile negli adolescenti: l'esperienza del Living Lab toscano nella co-creazione di interventi scolastici - Progetto FEAST. **Chiara Ferravante (Toscana)**

ELENCO POSTER

58. Quando la complessità incontra il territorio: gestione integrata del dolore nella pancreatite cronica tra Cure Palliative, Terapia del Dolore e Distretto Sociosanitario. **Felice Spaccavento (Puglia)**
59. L'integrazione delle cure ad alta specializzazione sul territorio: il modello della u.o.s. fragilità e complessità assistenziale della ASL BARI. **Felice Spaccavento (Puglia)**
60. DM 77/22 tra resistenze al cambiamento e difficoltà dei teams. Storia ed esperienze in Basilicata, Distretto 3 Potenza-Alto Basento ASP Potenza, per la realizzazione delle Case di Comunità. **Sergio Molinari (Basilicata)**
61. Gruppi di Intervento Rapido Ospedale-Territorio (GIROT) nella Usl Toscana Centro. **Alice Graziani (Toscana)**
62. Il modello di integrazione AFT-MMG e medici specialisti nelle case di comunità: la sperimentazione del percorso cardiologico. **Alice Graziani (Toscana)**
63. Co-programmazione nelle Case della Comunità: l'esperienza pilota del Distretto 8 - ASL Roma 2. **Marta Caminiti (Lazio)**
64. Progetto R.I.S.C.AL.DO. (Rete Integrata Supporto e Controllo AL DOmicilio). **Irene Marchese (Piemonte)**
65. Bella lì - La cultura che cura. **Elisa Turini (Toscana)**
66. L'utilizzo della Scienza Grafologica in un CDCD Territoriale Distrettuale della Regione Calabria. **Lenino Peluso (Calabria)**
67. Conoscenza, percezione del ruolo e fiducia nei confronti dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità nella popolazione generale. **Gabriella Masia (Sardegna)**
68. Il Lean Management in sanità: dai Nuclei Ospedalieri di Continuità delle Cure alle Centrali Operative Territoriali, esperienza nel Presidio Ospedaliero Aziendale di Vercelli e nel Distretto ASL VC. **Irlanda Pighini (Piemonte)**
69. LO SCREENING DI QUARTIERE. Promozione degli screening oncologici in ottica equity-oriented. **Sara De Nitto (Puglia)**
70. Corsi id-eas: incontri educativi e informativi per la gestione delle malattie croniche nelle case della Comunità. **Ulrike Ingeborg Uhl (Toscana)**
71. Le COT nella Azienda USL Toscana Nord Ovest (ATNO). **Valeria Massei (Toscana)**
72. La governance Integrata Ospedale-Territorio: Modelli di convergenza organizzativa e continuità assistenziale nel Distretto di Faenza, Ausl della Romagna. **Licia Montevecchi (Emilia Romagna)**

CARD ITALIA
CONFEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DI DISTRETTO
Società Scientifica Attività Territoriali

www.carditalia.com
seguici su:

Link profitable solutions

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
Via Brin, 63 - Scala D - int. D9
80142 Napoli - Tel. 081-19324211
eventi@klinksolutions.it
www.klinksolutions.it